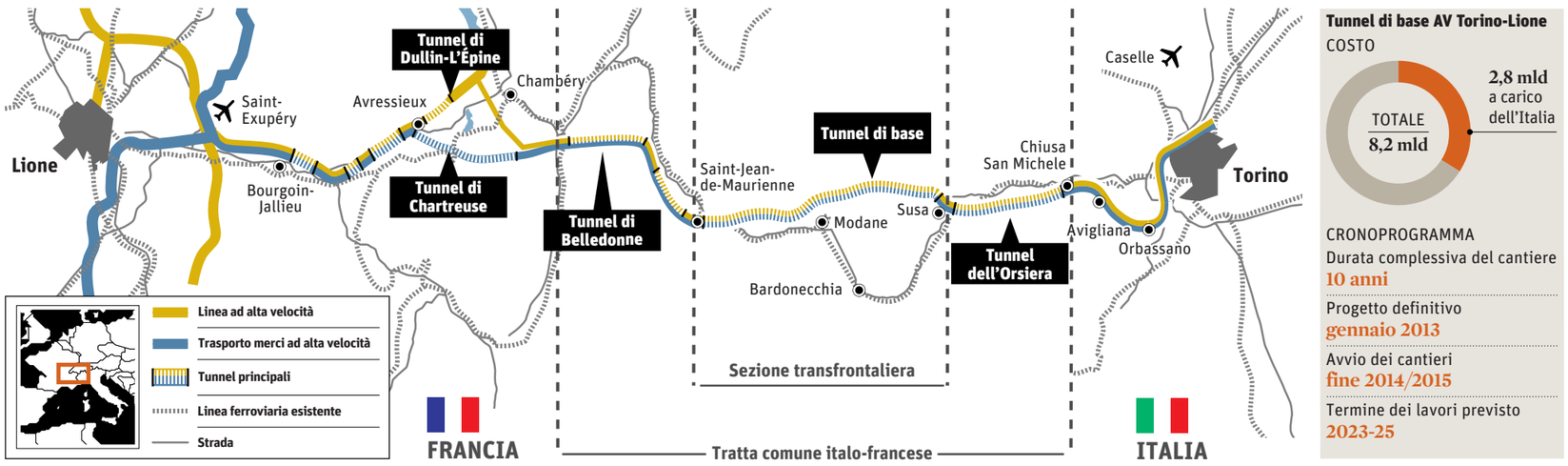
Alta velocità. Dubbi del Movimento 5 Stelle sul progetto esecutivo: non rispettate le prescrizioni ambientali del Cipe

La Tav inciampa a Chiomonte

Il commissario Virano: «Tutto è in regola, l'iter è sotto il controllo del ministero»

Il collegamento ferroviario veloce Torino-Lione



(*) i due paesi in questa fase intervengono allo stesso livello ma i 36 mln di differenza tra Italia e Francia sono legati alla presa in carico da parte dell'Italia degli overcosts relativi all'evoluzione del tracciato in territorio italiano

Fonte: LTF

PIEMONTE

Maria Chiara Voci
TORINO

Dal fango e le ruspe del cantiere di Chiomonte alle asettiche aule del Tar Lazio e del Tribunale di Torino. Per poi ritornare, ancora e di nuovo, in Valle di Susa. La battaglia contro la Torino-Lione si combatte non solo a colpi di manifestazioni, cortei e incursioni degli attivisti.

Ma la lotta è fatta anche di carte bollate, richieste e dinieghi, ricorsi e contro-ricorsi, su aspetti macro e micro dell'iter che accompagna il complesso progetto dell'alta velocità. L'ultima scintilla, lontano dalle recinzioni dei lavori aperti in Valsusa, è scoccata intorno alla questione del progetto esecutivo di Chiomonte, che il movimento No Tav chiede da tempo di poter visionare, ma che ancora una volta questa settimana Ltf ha negato agli interlocutori, opponendo una serie di motivazioni. Non ultimo il fatto che il progetto, come ha chiarito il commissario di Governo per la Torino-Lione, Mario Virano, «viene completato e terminato man mano che procedono le lavorazioni».

L'intera questione è una conseguenza diretta della visita di sabato scorso, 23 marzo, da parte di una delegazione di 61 parlamentari grillini e di Sel accompagnati da 38 tecnici e leader del movimento No Tav al cantiere della Maddalena. Qui, sotto il museo archeologico (ormai divenuto il centro operativo delle forze dell'ordine che presidiano, giorno e notte, il sito), è stato avviato lo scavo per la realizzazione della galleria esplorativa di 7 km, del valore di 143 milioni, propedeutica al futuro tunnel di base e di cui, ad oggi, sono stati realizzati circa una cinquantina di metri (i No Tav contestano anche questa misura) con tecnica tradizionale.

«L'ispezione al cantiere – spiegano i tecnici del Movimento, che tengono a sottolineare come non si sia trattato di una semplice visita – ci ha consentito di verificare che una serie di prescrizioni ambientali, inserite dal Comitato interministeriale come presupposto per l'autorizzazione dei lavori nella delibera approvata nel novembre 2010, non sono state rispettate». Per avere tutte le controprove, però, attivisti e avvocati chiedono di vedere le carte del progetto esecutivo.

«In settimana, come era previsto, ci siamo presentati a un appuntamento con Ltf, che ha negato l'accesso alla documentazione, perché la Comunità montana è controparte in un ricorso al Tar del Lazio – spiega, con evidente amarezza, l'avvocato Massimo Bongiovanni -. Tuttavia si tratta di una pubblica amministrazione che chiede documenti ad un'altra, è inammissibile che non vengano consegnati. Senza contare che nell'esame dell'istanza istruttoria con cui il Tar del Lazio sta procedendo all'esame dell'impugnativa presentata contro la delibera del Cipe, i giudici romani hanno chiesto la consegna dello stesso esecutivo». Pronta, però, la replica di Ltf che precisa: «E' stato seguito tutto l'iter previsto per il progetto esecutivo così come disciplinato dal codice dei contratti pubblici» e invita i No Tav a effettuare una formale richiesta di accesso agli atti, per poterli consultare.

Il chiarimento arriva però da Virano. «Lo sviluppo del progetto esecutivo – spiega il commissario – spetta all'impresa titolare dell'appalto integrato (cioè la Venaus, società creata dalla cordata guidata da Cmc) e, come sempre accade in tutte le grandi opere di questo tipo, viene sviluppato in lotti. Indicativamente, anche per lo scavo, sarà redatto un esecutivo all'avanzamento di ogni 100 metri». Spiega ancora il commissario: «Le prescrizioni ambientali sono attentamente osservate. Al punto che il progetto è costantemente sottoposto al vaglio del ministero dell'Ambiente, a cui sono inviate le carte e che può fare rilevazioni oppure lasciare che si proceda con il silenzio-assenso». Ma, ribattono ancora i legali No Tav, il progetto deve essere unitario. Prima di altri atti legali, la prossima mossa sarà dunque un'interrogazione parlamentare annunciata dal Movimento 5 Stelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NTV A SALERNO

Autobus gratis con il biglietto del treno

Italo e Unico Campania di nuovo alleati a favore della mobilità integrata e sostenibile. Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv) e il consorzio che gestisce la tariffa integrata nella Regione Campania hanno deciso di estendere a tutta l'area urbana di Salerno l'accordo, già in vigore nel capoluogo partenopeo, che consente ai viaggiatori di Italo di utilizzare gratuitamente il trasporto urbano prima e dopo il viaggio sul treno Alta velocità.

Logistica. Investimenti per 35 milioni

Dhl cresce in Italia e apre due campus a Roma e Milano

Marco Morino
MILANO

Investire in tempi di crisi è certamente un segnale di fiducia. Se poi a farlo è una multinazionale del calibro di Dhl (100% Deutsche Post), tra i leader mondiali nel settore della logistica, la notizia alimenta un po' di ottimismo. Stiamo parlando di due centri logistici che Dhl supply chain Italia, la società del gruppo specializzata nel management dei servizi logistici integrati per le imprese, aprirà nel nostro Paese nel corso del 2013. Due operazioni che richiedono investimenti per complessivi 35 milioni di euro e la creazione di alcune centinaia di posti di lavoro.

Ma procediamo con ordine. Il primo polo logistico, il campus Dhl di Cerro al Lambro (alle porte di Milano), è attivo già dal mese di gennaio: il magazzino occupa un'area di 20mila metri quadrati, ha richiesto un investimento di circa cinque milioni ed è dedicato all'industria farmaceutica. «Un campus ad hoc – chiarisce al Sole 24 Ore Eddy De Vita, presidente e a.d. di Dhl supply chain Italia – progettato per un settore che richiede tecnologie peculiari, legate al freddo, alla conservazione, alla precisione della consegna. Il campus di Cerro al Lambro evidenza la volontà del gruppo di investire nella logistica per il settore farmaceutico con prospettive di ulteriore crescita». I posti di lavori collegati al campus lombardo sono circa 150.

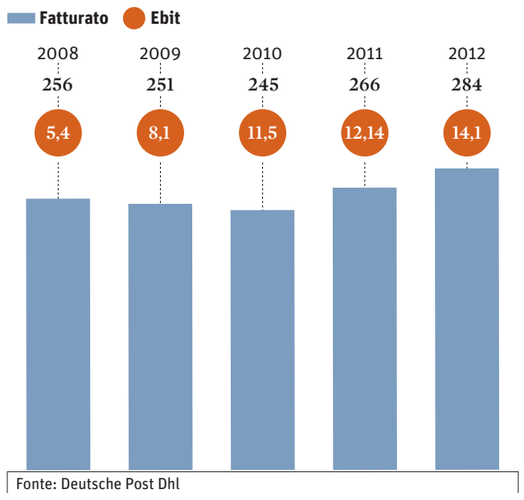
Il secondo progetto è altrettanto strategico per Dhl perché costituisce una base per la futura espansione della società nel Centro-Sud. Si tratta del nuovo campus di Roma, area di Pomezia: 50mila metri quadrati di superficie, 200 persone occupate, 30 milioni circa di investimento, inaugurazione prevista per ottobre/novembre 2013. I settori servizi sono tra i più vari: tessile-moda, automotive, largo consumo, hi-tech, farmaceutica. «Abbiamo scelto una posizione strategica per il Centro-Sud – spiega De Vita – con l'intenzione di supportare la crescita per tutti i settori nella zona di Roma. All'interno del campus un'intera struttura è dedicata al farmaceutico, con magazzini a temperatura controllata e alta sicurezza». Con queste due nuove infrastrutture, i centri logistici di cui Dhl dispone in Italia salgono a quota 45. Dhl supply chain si occupa della gestione di tutti i flussi della catena logistica: stoccaggio, distribuzione, immagazzinamento, gestione e trasmissione delle informazioni, servizi a valore aggiunto. In Italia Dhl supply chain occupa circa 3mila addetti e gestisce 500mila metri quadrati complessivi di magazzini. Si rivolge in prevalenza ad aziende con un fatturato minimo di 50 milioni di euro. Nel 2012 il fatturato di Dhl supply chain Italia è salito a quota 284 milioni (+7% rispetto al 2011), l'ebit è risultato pari a 14,1 milioni (12,4 milioni nel 2011). Per l'ebit è il quinto anno di crescita consecutivo. «Per il 2013 – afferma De Vita – l'obiettivo è raggiungere e superare i 300 milioni di euro, con numerosi ampliamenti dei contratti con i nostri clienti top, nuovi siti sia al Nord che al Centro-Sud ed espansione massiccia in regioni che stimiamo essere in crescita».

OCCUPAZIONE
L'inaugurazione dei nuovi poli di Cerro al Lambro e Pomezia condurrà alla creazione di almeno 350 posti di lavoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I conti

Andamento fatturato ed Ebit di Dhl Supply Chain Italia, 2008-2012. **In milioni di euro**



Fonte: Deutsche Post Dhl

Voli. I piani del vettore di Hong Kong

Cathay potenzia le rotte con la Cina

Rita Fatiguso
MILANO

Coraggiosi perché in grado di muoversi da soli, abilissimi a navigare su Internet, in cerca di soluzioni di qualità per i voli e gli alberghi, con la voglia di sentirsi sempre un po' a casa. È l'identikit del turista cinese di fascia alta che ne fa Rupert Hogg, dal 2010 direttore vendite e marketing di Cathay Pacific, ieri a Milano per il Cathay Award 2013, che premia le migliori aziende italiane in Cina.

Hogg definisce i viaggiatori cinesi, ormai sempre più nel target della compagnia asiatica, un vero mix di business e turismo. «Però, a differenza di altre comunità asiatiche, come i giapponesi e i coreani, che storicamente in un primo tempo hanno sondato alcune località asiatiche prima di mettere il naso fuori di casa - dice Hogg - i cinesi da qualche anno stanno facendo subito il gran salto. Un esempio? Sono diventati i re delle Maldive». In una sola settimana a febbraio le autorità cinesi in Italia hanno rilevato un arrivo di circa 3mila turisti qui appositamente per il Capodanno cinese, un drappello che ha speso una media di 1.500 euro a testa tra Milano e Roma. Non sono al livello degli oligarchi russi, ma il fatto che siano arrivati in Italia per la loro festa più importante, indica un cambio di marcia.

IN ESPANSIONE
A febbraio il traffico dal Paese è cresciuto del 7,6% contro il +6,2% messo a segno dall'intero Sud-Est asiatico

In realtà, Cathay è privilegiata ad accogliere questi arrivi grazie alla rete di rotte costruita negli anni con la "compagna" Dragon Air: «A febbraio Cathay ha trasportato due milioni e 340mila passeggeri, il 10,5% in più dell'anno precedente. Il traffico dalla Cina è incrementato del 7,6%. Il Sud est asiatico del 6,2%. Le altre rotte hanno mostrato il segno meno». La centralità di Hong Kong con le rotte che da lì partono verso l'Asia e dall'altra parte verso l'Europa permette anche di ottimizzare i voli giornalieri che partono da Roma e Milano. «A gennaio Cathay ha inaugurato il volo giornaliero da Hong Kong per Wenzhou, la più dinamica città della provincia dello Zhejiang, che sta andando molto bene. Non è una rotta come tutte le altre - precisa Hogg - perchè è da lì che vengono le comunità immigrate in Italia, a Milano, Roma, Prato, Padova e il traffico in questo momento tra Italia e Wenzhou è davvero incrementato». L'Expo di Milano 2015 sarà una cartina di tornasole per Cathay. Un milione di cinesi sono in arrivo per partecipare all'evento. Sull'altro versante, quello dei nostri connazionali a Hong Kong, un elemento nuovo è il trattato per la doppia imposizione che sarà ratificato dal Parlamento. «Una montagna di burocrazia sarà superata - dice Hogg - e questo rafforzerà i movimenti da e per Hong Kong».

Il Cathay award quest'anno, intanto, ha premiato le Pmi e la loro capacità di guardar lontano. Come Cybertec Services Srl, un'azienda tecnologica, il gruppo Pedon srl, azienda attiva nella lavorazione, confezionamento e distribuzione di legumi e cereali secchi, Spencer Italia srl specialista di prodotti medicali, il Pastificio Fabianelli che produce pasta di grano duro anche con aggiunta di Omega3. Per l'imprenditoria femminile Francesca Molteni di Molteni & C. (Muse Factory of Projects), Milky Way srl per l'attività nel settore degli sport estremi e Swan Group srl che si è aggiudicata il Premio Speciale Hong Kong per la sua capacità di promuovere la cultura del bello e il lifestyle italiano pianificando in tre mesi un nuovo giornale per l'Asia, distribuito in 445 location.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cofinanziato dall'Unione europea
Rete transeuropea di trasporto (TEN-T)

RETTIFICA DI GARA

Stazione appaltante / Informazioni / Documentazione:
Galleria di Base del Brennero Brenner Basistunnel
BBT SE, Il Responsabile del Procedimento:
RA. Avv. Arturo Piero Mazzucato, Piazza Stazione 1,
I-39100 Bolzano, ava@bbt-se.com, tel.: 00394710622–10, fax 003904710622-11.

Denominazione e oggetto dell'incarico: AP125 – Direzione Lavori Wolf 2
Procedura di gara: Procedura aperta; criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico.
Rettifiche apportate rispetto all'avviso precedente:
1) Quantità/volume totale: Euro 3.200.000,00 invece di Euro 2.624 775,05
2) Termine ultimo per la richiesta o la presa in visione della documentazione: 03.05.2013 alle ore 12:00 invece del 22.03.2013 alle ore 12:00
3) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 03.05.2013 alle ore 12:00 invece del 26.03.2013 alle ore 12:00
4) Condizioni per l'apertura delle offerte: 07.05.2013 alle ore 10:00 invece del 29.03.2013 alle ore 10:00
Data d'invio della rettifica alla commissione: 14.03.2013
Si prega di tenere conto delle modifiche sostanziali apportate alla documentazione di gara, disponibile sul sito internet http://www.bbt-se.com/ alla voce "Bandi di gara".
Per maggiori informazioni si prega di consultare i seguenti siti internet: www.bbt-se.com e http://ted.europa.eu
Il Consiglio di gestione: prof. Konrad Bergmeister, ing. Raffaele Zurlo

amsc
Azienda Multiservizi Comunali Spa

ESTRATTO DELL'AVVISO DI PROCEDURA DI VENDITA DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DI A.M.S.C. COMMERCIALE GAS S.R.L. (Gallarate, VA)

Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. (c.f. 02279540120; corrente in Gallarate (VA), via Aleardo Aleardi 70, di seguito 'AMSC') indice una procedura ad evidenza pubblica per la cessione del capitale sociale di A.M.S.C. Commerciale Gas S.r.l. (c.f. 02063430025) interamente di proprietà di AMSC stessa.
L'awiso di procedura di vendita, recante i requisiti di partecipazione e tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per la presentazione delle manifestazioni di interesse (così come alcune informazioni sulle fasi successive della procedura), è disponibile sul sito Internet **www.amsc.it**.
I soggetti interessati a partecipare alla Procedura dovranno far pervenire **entro le 13.00 del 19 aprile 2013** mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **comgas@pec.amsc.it** la propria manifestazione di interesse all'acquisto dell'intero capitale della Società, osservando le prescrizioni indicate nell'avviso.
Gli interessati potranno domandare chiarimenti sull'avviso entro il 12 aprile 2013 mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comgas@pec.amsc.it; AMSC risponderà alle richieste pubblicando i chiarimenti sul sito Internet www.amsc.it.
Gallarate, 27 marzo 2013
AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A.
PRESIDENTE
Sergio Praderio

TRIBUNALE DI ROMA

AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA
Fall. 70/12 Amuser S.p.A.
Curatore Avv. Fabrizio Ravidà

È indetta procedura competitiva ex art. 107 l.f. per la vendita dell'azienda concessa in locazione dalla Amuser Spa alla New Amuser Srl con contratto del 1.6.2010 risolto il 15.11.2012. Il prezzo a base d'asta è di Euro 960.000,00. Presentazione delle offerte (entro le ore 13:00 del 15.04.2013) e apertura delle buste (ore 15:30 del 18.04.2013) presso lo studio del curatore. Maggiori informazioni nonchè il regolamento completo dello svolgimento della procedura potranno essere acquisiti presso lo studio del curatore, in Roma, Via Bertoloni 44/46, tel. 06/80690224.

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per l'Abruzzo

AVVISO DI GARA
(D.Lgs. 163/2006 e smi)

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 38 del 29.03.2013 è pubblicato il bando di gara della seguente Procedura Aperta:
Gara AQLAV008-13 - CIG [5014439DF4] - CUP F47H08001140001
Lavori di demolizione e costruzione del ponte sul fiume Osento alla prog.va Km.ca 497+500 della Strada Statale n. 16 "Adriatica".
Importo complessivo dell'appalto: € 2.814.804,30 di cui € 81.984,59 per oneri della sicurezza. Categoria prevalente: OG3 Classifica III-bis € 1.148.570,98 - Ulteriori categorie: OS18-A € 1.026.681,96 Classifica III (scorporabile subappaltabile max. 30% ex art. 37, comma 11 del D.Lgs. 163/2006); OS21 € 639.551,36 Classifica III (scorporabile subappaltabile max. 30% ex art. 37, comma 11 del D.Lgs. 163/2006).
L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 86 comma 1, 122 comma 9 e 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006.
Termine di ricezione delle offerte: **Entro le ore 12,00 del giorno 06.05.2013**.
Il bando è visionabile sui siti internet: www.stradeanas.it, www.serviziocontrattipubblici.it e www.regione.abruzzo.it/osservatorioAppalti

Il Dirigente Area Amministrativa
Dott. Alessandro Tana

VIA DEI PICCOLOMINI, 5 - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862-305001 - Fax 0862-305260
sito internet www.stradeanas.it

INVITALIA Infratel Italia SpA

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Infratel Italia ha indetto una procedura aperta relativa all'istituzione di tre Accordi Quadro per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda larga, nel territorio dei tre lotti indicati di seguito. L'avviso di gara è stato pubblicato sulla GUUE GU/S S050 del 12/03/2013. LOTTO N.1: Piemonte; Valore stimato, IVA esclusa 35.730.000,00 EUR, CODICE CIG: 4978669F9D. LOTTO N.2: Abruzzo, Lazio, Marche, Puglia, Toscana, Umbria; Valore stimato, IVA esclusa 30.294.256,00 EUR, CODICE CIG: 4981423D4E. LOTTO N.3: Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto; Valore stimato, IVA esclusa 29.400.000,00 EUR, CODICE CIG: 498147398E. L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a Euro 95.424.256 IVA esclusa di cui Euro 2.776.846 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di cui Euro 4.066.036 per spese di progettazione. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante procedura aperta gestita mediante Piattaforma Telematica. Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi sul portale https://www.invitaliafornitori.it/infratel attraverso il quale si accede alla Piattaforma Telematica.
Scadenza termine per la presentazione delle offerte: 06/05/2013, ore 13,00.
Responsabile del procedimento: Ing. Salvatore Lombardo
Infratel Italia S.pA.Il Presidente Dott. Domenico Tudini

Tangenziale di Napoli S.p.A.
Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via G. Porzio n. 4 – isola A/7 – Centro Direzionale – 80143 NAPOLI

ESITO DI GARA

Pubblicazione ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. della procedura aperta di seguito riportata:
Amministrazione aggiudicatrice: Tangenziale di Napoli S.p.A. – via G. Porzio, 4 is. A/7 Centro Direzionale 80143 Napoli
Oggetto dell'appalto: "Lavori di adeguamento alla nuova normativa sismica e di riqualificazione statica del viadotto "Arena S. Antonio", opera n. 67 posta al km. 12+887 della Tangenziale di Napoli, ivi comprese le rampe di ingresso e di uscita dello svincolo "Vomero" – 2° stralcio – Completamento intervento opere n. 1010 e n. 1011"
Tipo di procedura: aperta
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso
Responsabile del Procedimento: Arch. Antonio Iannaccone
Data di aggiudicazione: 21/02/2013
Numero offerte ricevute: 12 (dodici)
Nome ed indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: ATI: Fradel Costruzioni Soc. Coop. – D-Tech s.r.l. – Edil Turci s.r.l.
Valore inizialmente stimato: Euro 10.906.753,54
Valore finale del contratto aggiudicato: Euro 7.823.262,92
TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Agostino Chisari

Servizi. Mercato potenziale di 5 miliardi

Posta ibrida, accordo Prt-Docapost Dps

MILANO

Siglato un accordo di partnership strategica fra Poligrafico Roggero e Tortia (Prt) e Docapost Dps, per la creazione di un network internazionale di posta ibrida. Dall'accordo nascerà una piattaforma tecnologica che unirà inizialmente Italia, Francia, Spagna, Germania, Paesi scandinavi e Stati Uniti aprendo alla posta ibrida un mercato che movimenta oltre 20 miliardi di buste all'anno, per un giro di affari di 5 miliardi di euro.

La partnership prevede che, entro quest'anno, il gruppo con sede a Torino sviluppi le infrastrutture informatiche necessarie per far dialogare tutti i sistemi digitali dei vari Paesi coinvolti.

I servizi di posta ibrida sono infatti quelli dove lettere, e messaggi in genere, vengono inviati a un centro stampa vicino all'indirizzo del destinatario per poi essere stampati e consegnati nel metodo tradizionale. Eliminare la necessità di spedire internazionalmente la posta garantendo un format unico stampabile ed imbustabile nel paese di destinazione con le tariffe domestiche e non quelle internazionali, consente risparmi economici e tempistici notevoli.

Il gruppo torinese ha un fatturato di 20 milioni di euro, 80 dipendenti e oltre 100 milioni di buste postalizzate all'anno. Docapost Dps, filiale del gruppo Docapost (gruppo La Poste) è un operatore globale che fornisce ai propri clienti soluzioni in materia di gestione dei documenti. Ha un fatturato di 450 milioni di euro e sedi in Europa, Stati Uniti, America Latina e Asia.

Per Riccardo Pesce, ad del gruppo torinese, «l'accordo ci consentirà di conquistare nuove quote di mercato e rafforzare la base in Italia, con previsioni di crescita di volumi nel solo mercato nazionale tra il 30 e il 40 per cento».

R.I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA